NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826
PARTITA I.V.A. 02711070827

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)
Via Beato Bernardo, 5 - 95124 – Catania

Protocollo n. 29869 del 21\10\2026

Comune di Avola
protocollo@comune.avola.sr.it

e p. c. Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino
Sede

Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Distretto idrografico della Sicilia
Sede

OGGETTO: **AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA**
Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.

****AIU a favore del Comune di Avola – Lavori nel Comune di Avola (SR)****

- **Lavori:** OCDPC 15.11.2019 n. 558 e Disposizione del Dirigente Generale del DRPC n.1187/2024 - "Realizzazione sovrappasso in c.da Zuccara, Foce Torrente Mammanelli Eughini" nel **Comune di Avola** (SR) - Piano Investimenti Cod. SI_SR_01303, Importo Complessivo di € 1.403.368,96.
- **Richiedente:** Comune di Avola, Corso Garibaldi, 82 – P.IVA e Cod. Fiscale 00090570896.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il "*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*" di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV "*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*" e il Capo VII "*Polizia delle acque pubbliche*";

VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 "*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*";

VISTE le norme di attuazione del "*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*" della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione n. 9 del 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del "*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*" della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le "*Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*" predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le "*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti"* redatte ai sensi dell'art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale ad interim di questa Autorità prot. n. 6108 del 02/03/2026 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA **la nota prot. n. 38628 del 05/10/2026**, acquisita con prot. n. 27768/AdB di pari data con la quale il Comune di Avola ha chiesto l'autorizzazione per i lavori indicati in oggetto, trasmettendo in allegato la relativa documentazione;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati trasmessi;

CONSIDERATO che il progetto consiste nella **realizzazione del sovrappasso del Torrente Mammanelli Eughini**, **in corrispondenza della sua foce**, dove il letto del torrente si interseca con la strada litoranea via Elsa Morante, che collega le contrade Zuccara a nord e Cicirata a sud, nel territorio del Comune di Avola; l'intervento in progetto, deriva dall'esigenza di sostituzione dell'attuale attraversamento sovrapposto a due condotte interrate rivelatesi insufficienti a smaltire la portata del torrente e soggette ad occlusione a causa delle mareggiate;

CONSIDERATO che **per gli aspetti relativi al Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI)**, in corrispondenza dell'attraversamento in progetto, il tratto fociale del torrente con le relative pertinenze è censito come *sito di attenzione idraulica* identificato dal codice 088-E18 nel vigente PAI del dell'"Area territoriale tra il bacino del Fiume Cassibile e il bacino del Fiume Asinaro" (088), approvato con D.P.Reg. n. 533 del 20/09/2006 e successivi aggiornamenti;

CONSIDERATO che nella "Relazione idrologica e verifica idraulica" acquisita con prot. n. 27768/AdB del 05/10/2026 viene evidenziato che:

- rimozione della massa detritica, mista a rifiuti di varia natura, accumulatasi a monte ed a valle dell'attraversamento;
- protezione degli argini a monte dell'attraversamento con gabbionate metalliche, per tratti di lunghezza di circa 130,00 mt. sulle sponde dx e sinistra, di altezza massima pari a mt.3,00; il fondo dell'alveo sarà rivestito in pietrame entro materassi metallici Reno;
- realizzazione di un tombino scatolare in c.a. a sezione rettangolare, con dimensioni nette dt 7,00x3,30m, sufficiente a garantire il franco idraulico minimo di 50cm in occasione della portata massima calcolata con T_r=300 anni e arrotondata in eccesso a 45 mc/sec;
- sbancamento dell'attuale rilevato stradale, con accantonamento del materiale arido eventualmente riutilizzabile; le indagini geognostiche eseguite hanno evidenziato che si tratta di materiale di riporto di natura non idonea alla costituzione di rilevati stradali, pertanto lo sbancamento dovrà avere una profondità minima di 2,50m rispetto alla quota dell'attuale tracciato;
- costituzione di nuovo rilevato stradale per il raccordo altimetrico tra tracciato stradale e sovrappasso; la realizzazione del tombino determinerà in corrispondenza dell'attraversamento dell'alveo un innalzamento della quota di progetto di circa 2,45mt rispetto all'attuale tracciato stradale;
- sistemazione area a valle del tombino, con opere di protezione mediante materassi Reno, gabbionate e pietrame;
- realizzazione di una sede stradale di larghezza pari ad 10,00mt., corrispondente alla tipologia E1 del D.M. 05.11.2001 e completamento della stessa con realizzazione di marciapiedi e di ringhiere metalliche della stessa tipologia e disegno già adottata in recenti interventi dell'amministrazione comunale nel lungomare; la continuità dei marciapiedi in corrispondenza dell'attraversamento è garantita da sbalzi laterali dell'impalcato del tombino;
- opere di mitigazione ambientale consistenti nel rinverdimento della scarpata verso mare, mediante posa di terra vegetale ed inerbimento; le opere in c.a. saranno rivestite in pietrame locale;

CONSIDERATO che **con riferimento al R.D. 25/07/1904 n. 523** le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del *Vallone Mammanelli* che nel tratto di valle assume la denominazione di *Valle Eughini*, che scorre su aree demaniali e risulta inserito al n. 115 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Siracusa transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n. 1503;

RILASCIA

al Comune di Avola in oggetto meglio specificato,

- *"**nulla osta idraulico**"* ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- *"**autorizzazione all'accesso all'alveo**"* del *Vallone Mammanelli/Eughini "**e alla realizzazione degli interventi**"* di cui al progetto di che trattasi;
- "**parere di compatibilità idrogeologica ed idraulica**" di cui alle Norme di Attuazione del PAI.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate come descritto nella documentazione trasmessa con la nota acquisita con prot. n. 27768/AdB del 05/10/2026;
- conformemente ai contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019, vengano programmati con cadenze adeguate, con oneri a carico del Comune, gli interventi di manutenzione e di pulizia in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre così la sezione idraulica di deflusso, estesi adeguatamente a monte ed a valle;
- venga individuato il soggetto responsabile dell'attuazione della manutenzione programmata;
- i lavori devono essere realizzati durante il periodo di magra del corso d'acqua;
- le eventuali piste di cantiere e gli attraversamenti provvisori siano temporanei, di durata strettamente limitata e funzionali esclusivamente all'esecuzione dei lavori e siano integralmente rimossi al termine delle attività, ripristinando lo stato dei luoghi;
- dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso degli impluvi naturali, significando che nel corso dell'esecuzione dei lavori non dovranno in nessun modo essere interessati da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
- durante l'esecuzione dei lavori venga mantenuta inalterata o tuttalpiù migliorata la sezione idraulica di deflusso in condizioni ante operam;
- in fase di cantiere vengano adottate le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica sui luoghi di lavoro a tutela della pubblica e privata incolumità;
- in fase di cantiere venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese dell'Ente proprietario o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- l'Ente proprietario dell'opera in progetto si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- l'Amministrazione Regionale deve essere sollevata da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione di aree demaniali come sopra evidenziato. Per tale motivo, per avviare la procedura di concessione demaniale, dovrà essere data preventiva comunicazione di inizio dei lavori a questa Autorità di Bacino, entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario
Giuseppe Rago
"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"

Il Dirigente del Servizio 6
Marco Sanfilippo
MARCO CESARE SANFILIPPO
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
21.10.2026 16:56:53
GMT+02:00